

Gli scatti di Antonio Zanata per una nobile causa Il Calendario "Buono" 2007



di Gianpaolo Cassese

Nei giorni scorsi è stato presentato al pubblico presso le sale del Castello Episcopio un bellissimo Calendario che potremmo definire ironico, sarcastico, sublime, artistico, culturale, umanitario o in mille altri modi. Di sicuro non il solito Calendario spazzatura ma un oggetto unico da conservare, un pezzo da collezione. Parliamo del Calendario 2007 concepito in un incontro tra il dott. Roberto Burano ed il dott. Antonio Sorrentino e nato per promuovere una raccolta fondi da impegnare per il miglioramento della struttura e degli arredi della nuova sede del servizio di Vaccinazione di Grottaglie, al fine di renderlo più accogliente per i piccoli utenti che lo frequentano. Il progetto iniziale già di per sé lodevole e degno di ammirazione si è poi concretizzato grazie agli scatti del bravissimo fotografo Antonio Zanata, che per ogni mese dell'anno ha immortalato con il proprio obiettivo l'immagine di alcuni cittadini grottagliesi che per il loro ruolo sono noti alla cittadinanza. Ogni soggetto si è prestato alla fotografia interpretando personaggi che, in alcuni casi, richiamano la propria professione che è stata

rappresentata con una satira anche pungente, studiata sapientemente dal fotografo che l'ha ritratta, al fine di suscitare la curiosità di chi ama i calendari. L'opera artistica che ne è scaturita, grazie anche ai contrasti creati dall'uso del bianco e nero, crea un'atmosfera quasi magica, le dodici foto vengono fuori dal calendario come verrebbero

Per maggiori informazioni o per ritirare una copia rivolgersi presso il Teatro delle Fede in via Risorgimento 5 - Tel.099.5667501 oppure presso lo studio fotografico di Antonio Zanata in via Ennio 121 - Tel. 099.5610246.

fuori le colombe bianche dal cappello di un prestigiatore. E così, mese dopo mese, abbiamo a gennaio il medico dott. Antonio Sorrentino, a febbraio i ceramisti fratelli Monteforte, a marzo il sacerdote don Domenico Lorusso, ad aprile l'attore di teatro popolare Cosimo Piergianni, a maggio l'avvocato dott.ssa Rosa Lupo, a giugno il pensionato Michele Liuzzi, a luglio la show

girl Lucia Galeone, ad agosto il pittore Gaspare Mastro, a settembre il maestro d'Italia 2006 Ciro Bisignano, ad ottobre il biologo dott. Roberto Burano, a novembre il commerciante Mimmo Malvaso ed a dicembre il medico dott.ssa Mimma Linoi. A corredo di ogni foto una frase scelta dal personaggio ritratto. Va riconosciuta l'alta sensibilità di tutti i personaggi che, per promuovere una raccolta di fondi per un giusto fine, si sono prestati a questo "gioco" dimostrando il loro senso di umorismo e di goliardia per cui l'immagine di ognuno non può che uscire esaltata e rafforzata. È il caso ad esempio di don Domenico Lorusso, di certo non un rivoluzionario, che avendo tra le mani la maglietta del Che si dice pronto a seguire l'insegnamento divino dell'amore verso il prossimo e del rispetto del pensiero altrui.

Come se non bastasse, bellissima anche la copertina frutto dell'interpretazione artistica di Vincenzo Angelo Arces. Per la realizzazione del Calendario preziosa anche la partecipazione professionale e la consulenza di Alfredo Traversa. Un Calendario 2007 per una nobile causa da non lasciarsi assolutamente scappare.

2007

Un ritratto per la prevenzione



Poche le iniziative e i luoghi pensati per i giovani Malumore tra i giovani grottagliesi

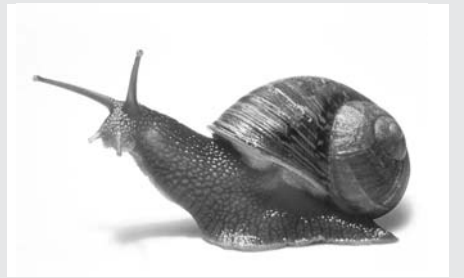
di Miccoli Alessandra

"La noia è l'unico peccato che non trova perdono." Oscar Wilde. Concetto, questo, che ottiene larga approvazione nella nostra contemporaneità, rea di aver privilegiato aspetti che soddisfano minimamente i nostri appetiti di svago. Ed è forse proprio in questo la colpa più grande della nostra cittadina: l'aver sottovalutato o comunque dato solo dei principi di soluzione a delle questioni di maggiore valenza in una realtà, la nostra, già satura di personale. A poco sono quindi serviti i progetti che secondo gli Amministratori "hanno saputo proporre soluzioni articolate di recupero di spazi poco utilizzati o addirittura degradati, facendoli diventare gradevoli luoghi di incontro". Perché in quest'opera di ridisegno della città forse occorrerebbe munirsi di gomma e ritemperare la matita. Le modifiche effettuate, infatti, dettate perlopiù da motivazioni estetiche (a volte anche mal riuscite, ne sia un esempio quelle esclusivamente idealizzate in Piazza Duca di Genova) che al fine di una reale efficienza, sono in

funzione della volontà del cittadino di oggi, e non prestano attenzione a quello che è invece il volere dei giovani, futuro di domani. Le numerose piazze edificate, ad esempio, possono adempire alle necessità, o quasi, degli ancora immaturi Grottagliesi? Sono proposte loro varianti allettanti di attività (che non siano quelle sportive) da praticare durante il periodo invernale? Domande, queste, che non ottengono risposta. È perciò il nostro essere indifferenti a queste problematiche, l'accontentarci e l'accettare formalmente ogni cosa, a costituire la vera questione. E parlo da un punto di vista interno perché anch'io ragazza. A mancarci non sono gli spazi ma la mentalità dell'adolescente. Siamo privi di quella concezione secondo la quale la dimensione umana, tanto richiesta nell'odierna società, non sostenga la sterilità dell'arte disgiunta dall'azione, ma favorisca i rapporti comunitari nell'ambiente in cui l'uomo opera. Noi grottagliesi possiamo quindi vantarci solo di tristi distese di cemento che vogliamo definire piazze, ma non di piccoli parchi dove riequilibrarci con la

natura, con gli odori e i colori che rendono bello questo mondo; non possiamo parlare di luoghi di sollazzo e gioco come ad esempio club di bowling oppure piste di pattinaggio al chiuso o ancora di strutture stabili, pulite ed efficienti dove poter trascorrere il proprio tempo libero nella maniera in cui più si desidera, confrontando ciò che si è con la realtà altrui. Occorre a questo punto fare un riferimento anche alla biblioteca e al piccolo laboratorio fotografico localizzato nella sede di Cambio Piazza, che sebbene siano definiti come tali, mancano degli attributi necessari che possano completare la stessa definizione. Dobbiamo perciò cercare non solo di creare, e là dove già esistono, di migliorare, questi ambienti ma di dare loro anche una continuità e stabilità nel tempo; di invogliare i giovani a partecipare ai progetti futuri con le loro idee, senza rassegnarli all'inerzia di ogni sforzo, in modo tale anche che ci siano sempre meno ragazzi interrotti per le strade del nostro paese, che se così fosse potrà elevarsi nel confronto con le realtà paesane attigue.

Da tre mesi numerosi disagi per gli utenti di Alice Adsl a Grottaglie ALICE ADSL, la connessione lumaca!



di Gianpaolo Cassese

Numerose le segnalazioni giunte negli ultimi mesi in redazione da parte di utenti abbonati ai servizi di Alice Adsl di Telecom Italia, esasperati per il malfunzionamento della connessione alla rete internet. In pratica, anziché navigare alla velocità che ci si aspetta da una linea adsl, le velocità reali sono di gran lunga inferiori alle tradizionali ed obsolete linee telefoniche con modem a 56 kb. Per quanto ci è dato sapere è un problema tutto grottagliese provocato, sembra, da un sovraccarico dell'utenza sulle piastre di collegamento centrali. Telefonare al 187 non serve a nulla, si ha di fronte un muro. Gli incolpevoli operatori a volte negano le difficoltà segnalate, a volte rimandano a ipotetici problemi di personal computer e non della rete, a volte promettono immediati controlli e altre ancora ricordano agli sfortunati utenti che il contratto prevede delle

bande minime garantite di gran lunga inferiori alle bande per cui uno paga (640 kb, 2 Mb, 4 Mb ecc.), dunque tutto in regola. Morale della favola: l'unico rimedio resta quello di staccare la spina, recedere dal contratto e tornare ai vecchi modem, sicuramente più veloci. Un vero paradosso! Si paga di più per avere molto meno. Una situazione, quella grottagliese, che si sta protrando oltre ogni misura tanto da non far più sperare ad una pronta risoluzione del problema. A coloro che ancora non sono abbonati, ma magari ci stanno pensando allettati dalle tante proposte commerciali, possiamo solo consigliare di aspettare e, soprattutto, di informarsi preventivamente sulla banda minima garantita del contratto che stanno andando a stipulare, perché verosimilmente sarà la reale velocità di navigazione. Questo vale non solo per i servizi di Telecom Italia ma anche per tutti gli altri.

Fratelli Cassese
L'OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA DELLA TUA TERRA!

*In Italia si produce il miglior olio del mondo!
Gli italiani, senza saperlo, acquistano per l'80% olio straniero.*

*Un olio al 100% italiano
presenta sempre in etichetta la bandiera italiana
(o la dicitura "prodotto italiano") ed il codice alfanumerico*

www.mondidelduca.com Via Grandi, 11 - Grottaglie (TA) - Tel. 099.5612419